

l'intervento**BRUTTO SILENZIO
PER LEI UN LUOGO
CHE UNISCA TUTTI**

Egregio Direttore,
ho letto l'intervento di
Giannino della Frattina
circa la «rimozione pubblica»
della figura di Paola Bonzi ope-
rata da associazioni, enti ed isti-
tuzioni. Sono certo che tutti
quanti recupereremo, ricordan-
do in modo evidente e inequivoca-
bile la storia e il contributo
della protagonista del Centro
aiuto alla vita della **Mangiagalli**.

Personalmente sento, da citta-
dino milanese prima di tutto, di
doverlo fare poiché stiamo par-
lando di una donna tenace, for-
te e sensibile. E assolutamente
fuori dal comune. Non voglio gi-
rarci troppo attorno: ho una sto-
ria diversa e sono orgogliosa-
mente parte di movimenti che si
sono battuti per i diritti civili e
delle donne. Questioni su cui, e
con Paola Bonzi nei nostri brevi

colloqui mi era capitato di parla-
re, nutro convinzioni irriducibili.
Convinzioni probabilmente
diverse da quelle di cui si è fatta
portatrice la rappresentante del
Cav. Ma non posso non ricorda-
re, allo stesso tempo, il fatto che
Paola Bonzi abbia innanzitutto
messo al centro il valore della
vita, aiutando generosamente
tante donne e garantendo a tan-
ti bimbi di venire al mondo. Lo
ha fatto, come ha recentemente
ricordato Alessandra Kuster-
man, sapendo promuovere la vo-
glia di «accogliere». E questo mi
basta. Sarebbe bello ricordarla
dedicandole un luogo simboli-
co, capace di unire.

Pierfrancesco Majorino
europarlamentare Pd



Peso: 12%